



1915 - 2015

Nel 1914 ebbe inizio il primo conflitto mondiale. Per la prima volta non era solo l'Europa a essere il principale teatro di guerra, ma il mondo intero.

Anche l'Italia entrò in guerra. Era il 24 maggio 1915, esattamente cent'anni fa: l'esercito italiano attraversò il fiume Piave per raggiungere le proprie posizioni in un fronte che correva dall'Ortles, in Alto Adige, alle Alpi Giulie.

Doveva essere una guerra lampo (per gli italiani una passeggiata a Vienna), ma finì nel fango delle trincee, in una strenua difesa di posizioni, in un lungo logoramento in cui morirono milioni di soldati. Quell'evento e l'immane carneficina che si produsse posero fine alle speranze e all'entusiasmo con cui era stato salutato l'inizio del nuovo secolo e segnò profondamente le coscienze di molti intellettuali, artisti, scrittori, poeti.

La nostra regione fu uno dei principali teatri delle operazioni militari e le nostre montagne conservano tutte le tracce ben visibili di questo passato. Resti di trincee e di casermette, postazioni di mitragliatrici o di cannoni, gallerie, oggetti di vita quotidiana appartenuti a soldati che qui trascorsero spesso inverni lunghi e rigidi in condizioni terribili.

Queste testimonianze ci appaiono oggi ancora estremamente vive ed eloquenti, nonostante siano trascorsi cento anni.

Don Marco propone un'escursione-pellegrinaggio per celebrare il secolo trascorso e, soprattutto, per rivivere/ritrovare quella storia e quei luoghi. Questo percorso della memoria è articolato in due momenti: un incontro per comprendere la trama storica degli eventi con particolare riferimento al fronte carnico e dopo un'escursione in Austria, lungo la valle dell'Anger, dove visitare quel che rimane delle retrovie Austro-Ungariche e alcuni cimiteri di guerra, in un luogo particolarmente suggestivo ed evocativo.

PROGRAMMA

Venerdì 12 giugno

Incontro

Ore 20.30 in canonica a Tricesimo, incontro sul tema: *La Grande Guerra nel settore di Monte Croce Carnico.*

Domenica 14 giugno

Escursione in Austria: Valle dell'Anger

Durata dell'escursione: circa 2 ore "con calma". Non è una gara di corsa ma un momento per stare assieme, pregare, meditare e contemplare il paesaggio. Bastano le scarpe da ginnastica, avendo cura di portarne un paio di riserva. (Il terreno e l'erba, se piovuto, sono bagnati!). Giacca a vento e maglione.

Pranzo al sacco.

Partenza: alle ore 8.00 precise da Tricesimo, piazza Garibaldi, ognuno con mezzi propri.

Tragitto: Tricesimo, Tolmezzo, Arta Terme, Paluzza, Passo di Monte Croce Carnico, Valle dell'Anger.

Arrivo: verso le ore 10.00 e inizio dell'escursione.

S. Messa alle ore 11.00 presso la Cappella del 30° Battaglione d'Assalto Austro-ungarico.

Pranzo. Verso le 14.00-14.30, fine dell'escursione.

Il tempo dev'essere buono, altrimenti il tutto è rinviato alla prima domenica di settembre.

